

# DOSSIER

## ESAME DI STATO

### PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE

#### Riferimenti normativi

- D.M. 254/2012. Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione
- C.M. 3/2015. Adozione sperimentale dei nuovi modelli nazionali di certificazione delle competenze nelle scuole del primo ciclo di istruzione.
- Legge 107. Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti.
- D. Lgs. 62 del 13/4/2017. Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione e esami di stato.
- D.M. 741 del 3/10/2017. Regolamento dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.
- D.M. 742 del 3/10/2017. Regolamento delle modalità per la certificazione delle competenze.
- O.M. 64 del 14/03/2022. Esami di Stato nel primo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2021/2022

#### Premessa

*I Docenti della Scuola Secondaria di Primo Grado, in linea con le Indicazioni Nazionali per il curricolo (DM 254/2012 e documento NUOVO SCENARIO), utilizzano un approccio pedagogico e antropologico che cura la centralità della persona che apprende, con particolare attenzione alla relazione educativa e ai metodi didattici, capaci di attivare le energie e le potenzialità di ogni alunna e alunno, al fine di riconoscere e valorizzare i loro apprendimenti. Di conseguenza, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.*

**APPROVATO DAL COLLEGIO DEI DOCENTI DEL 19 maggio 2022**

## **AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO (C.M. n.48 del 31/05/2012 - D. Lgsv. 62/2017)**

L'esame finale del primo ciclo appare come il bilancio dell'attività svolta dall'alunno nell'ultimo triennio e ha, in questo senso, caratterizzazione educativa come verifica finale sul raggiungimento degli obiettivi individuati dal "PROFILO IN USCITA DAL PRIMO CICLO" dello studente al termine del primo ciclo di istruzione.

Per l'impostazione delle prove d'esame si fa riferimento al Decreto Legislativo 62/2017 "**Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107**".

In sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, **l'ammissione all'esame di Stato** è disposta in presenza dei seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4 commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998, come modificato dal DPR 21 novembre 2007, n. 235

In sede di scrutinio finale, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, il Consiglio di classe:

- attribuisce un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline
- può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

## **PRELIMINARE VERIFICA DELLA FREQUENZA PER ACCERTARE LA VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO.**

L'art. 5 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 62 (*Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato a norma dell'art.1 commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107*) prevede che per la validità dell'anno scolastico per la scuola secondaria di primo e secondo grado è richiesta la frequenza di **almeno tre quarti** del monte ore annuale personalizzato.

Poiché il monte ore annuale complessivo della scuola secondaria di primo grado è:

- classi a tempo normale: **990 ore** (30 ore settimanali per 33 settimane), ne deriva che per poter essere valutato al termine dell'anno scolastico un alunno deve **aver frequentato per almeno 743 ore**. Il **numero massimo di ore di assenza** consentite è pertanto pari a **247,5** (41 giorni)

## **CRITERI DI DEROGA**

La deroga è prevista per assenze debitamente documentate, a condizione che non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione dell'alunno.

Tipologie di assenze ammesse alla deroga:

- Gravi motivi di salute, terapie e cure programmate;

- Gravi motivi personali e/o familiari (lutti, provvedimenti dell'autorità giudiziario, trasferimento della famiglia, rientro nel paese d'origine per motivi legali o per inderogabili motivi di famiglia, autocertificati da un genitore e notificati al DS)
- Partecipazione ad attività sportive ed agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI e a carattere nazionale
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987).
- entrate posticipate o uscite anticipate per:
  - motivi personali e/o di famiglia rientranti nella seguente casistica: provvedimenti dell'autorità giudiziaria, attivazione di separazione dei genitori in coincidenza con l'assenza, gravi patologie e lutti dei componenti del nucleo familiare entro il II grado;
  - terapie continuative per gravi patologie;
  - analisi mediche;
  - manifestazioni culturali (concerti, rassegne teatrali, ecc.) che vedono l'allievo impegnato come protagonista;
- partecipazione ad attività connesse alla frequenza di percorsi di alta formazione artistica, musicale o coreutica;
- partecipazione a concorsi ed esami opportunamente documentati,
- situazioni di disagio confermate in modo documentabile da Servizi Socio-Sanitari pubblici o privati regolarmente iscritti ai rispettivi ordini, che siano di oggettivo impedimento alla frequenza.

Tutti i casi devono essere preventivamente e, comunque, tempestivamente comunicate per iscritto

Il mancato conseguimento, tenuto conto delle deroghe riconosciute, della quota di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato comporta la non validità dell'anno scolastico e la conseguente esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale.

### **CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA O ALL'ESAME DI STATO, IN CASO DI VOTO INFERIORE A 6/10 IN UNA O PIÙ DISCIPLINE**

Coerentemente con la normativa, il Collegio dei docenti ha deliberato i seguenti criteri per la non ammissione all'esame di Stato:

- Le lacune accumulate negli apprendimenti sono numerose e tali da pregiudicare il percorso formativo futuro e di conseguenza anche da determinare la riduzione della fiducia in sé, presupposto del successo scolastico
- Sono presenti più di tre valutazioni con insufficienze lievi (5) o più di due valutazioni con insufficienze gravi (4)
- La frequenza da parte dell'alunno dei percorsi didattici personalizzati, appositamente programmati dalla scuola per migliorare gli apprendimenti, non ha prodotto esiti apprezzabili.

- La permanenza nella stessa classe per un ulteriore anno può concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà e a riacquistare una maggiore motivazione allo studio  
La non ammissione alla classe successiva rappresenta anche elemento di riflessione dell'alunno sull'importanza dell'impegno e della responsabilità di ciascuno nel conseguire risultati positivi

### DETERMINAZIONE DEL GIUDIZIO DI IDONEITÀ

Il DM 741/2017 indica "In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce alle alunne e agli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiore a sei decimi"

Il collegio ha deliberato che il GIUDIZIO DI IDONEITÀ è formulato secondo i seguenti criteri:

- a. è il frutto della media aritmetica ponderata delle valutazioni finali (secondo quadrimestre), ottenute dall'allievo nei tre anni di scuola secondaria di primo grado, secondo la seguente incidenza:  
1° anno 10%; 2° anno 20%; 3° anno 70 %;
- b. la proposta di un eventuale arrotondamento (per eccesso o per difetto) viene decisa dal Consiglio di classe, in base a situazioni particolari; l'eventuale arrotondamento per eccesso tiene conto del percorso di miglioramento, dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione, della regolarità e qualità del lavoro svolto dall'alunno;
- c. nel caso di alunni ripetenti, vengono prese in considerazione le valutazioni dell'anno che ha permesso il passaggio alla classe successiva;
- d. in caso di ammissione negli anni passati alla classe successiva deliberata anche in presenza di carenze formative per il calcolo della media aritmetica si utilizza il reale voto (dunque il "cinque" o il "quattro");
- e. per essere ammessi all'esame non devono esser presenti più di tre valutazioni con insufficienze lievi (5) o più di due valutazioni con insufficienze gravi (4)

La decisione relativa all'ammissione agli esami appartiene al Consiglio di Classe, presieduto dal Dirigente Scolastico (o suo delegato), a garanzia della uniformità dei giudizi sia all'interno della classe, sia nell'ambito di tutto l'Istituto.

L'esito della valutazione è pubblicato all'albo dell'Istituto sede d'esame, con indicazione "**Ammesso**", seguito dal voto in decimi attribuito al giudizio di ammissione, ovvero "**Non ammesso**". In caso di non ammissione all'esame, le istituzioni scolastiche adottano idonee modalità di comunicazione preventiva alle famiglie.

I voti espressi in decimi rispettivamente assegnati - in sede di scrutinio finale - al giudizio di idoneità, nonché a ciascuna disciplina sono riportati nel documento di valutazione e nel registro generale dei voti.

**Il voto finale dell'Esame di Stato viene determinato dalla media del voto di ammissione con la media dei voti attribuiti nelle prove scritte e al colloquio.** L'Esame di Stato si intende superato se il candidato raggiunge una votazione finale non inferiore a 6/10.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce un voto alle alunne e agli alunni ammessi all'esame di Stato, considerando il percorso scolastico triennale compiuto. Nella definizione del voto di ammissione, il Consiglio di classe prende in considerazione i seguenti elementi di valutazione:

<b>Apprendimenti disciplinari</b>	acquisizione di conoscenze stabili, significative e coordinate
	Abilità nello svolgere compiti e risolvere problemi
	Applicazione consapevole di conoscenze e procedure
	Progressi nell'apprendimento
<b>Competenze sociali e civiche</b>	Utilizzo appropriato dei linguaggi specifici disciplinari
	Autonomia e responsabilità nell'assumersi incarichi e nel portarli a termine
<b>Imparare a imparare</b>	Riconoscimento e rispetto delle regole (Patto di corresponsabilità, Regolamento d'istituto, Statuto delle studentesse e degli studenti)
	Autoregolazione nello studio
<b>Spirito d'iniziativa</b>	Ricerca, organizzazione, rielaborazione e interpretazione delle informazioni
	Organizzazione, pianificazione, valutazione di tempi e risorse rispetto ad un compito assegnato
	Presenza di decisione e strategie di fronteggiamento delle difficoltà

## CRITERI PER LA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

La prova scritta di Italiano accerta la capacità di espressione personale, il corretto ed appropriato uso della lingua, la coerente e organica esposizione del pensiero,

La Commissione predispone tre terne di tracce con riferimento alle seguenti tipologie:

1. Tipologia A: testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia;
2. Tipologia B: testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento;
3. Tipologia C: comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione.

La prova scritta di Italiano può anche essere strutturata in più parti riferibili alle diverse tipologie proposte, che possono essere utilizzate in maniera combinata tra loro all'interno della stessa traccia.

È consentito l'uso del dizionario.

Per gli alunni con certificati DSA, saranno attivati i necessari interventi dispensativi e/o compensativi secondo quanto stabilito dalle norme vigenti e secondo quanto deliberato nei PDP.

Gli alunni con disabilità certificata possono svolgere una prova differenziata a giudizio della sottocommissione di pertinenza e saranno valutati in rapporto alle loro potenzialità ed ai livelli di apprendimento.

I Consigli di Classe, dopo aver attentamente valutato le indicazioni fornite dal Ministero sugli esami di Stato conclusivi del primo ciclo d'istruzione e tenuto conto dei modi in cui la programmazione, organizzata in unità di apprendimento, è stata attuata nel corso del triennio, ha individuato i **criteri di verifica e di valutazione per le prove scritte e il colloquio pluridisciplinare.**

## Criteri di verifica della prova scritta di italiano

### TIPOLOGIE A (TESTO NARRATIVO O DESCRITTIVO) e B (TESTO ARGOMENTATIVO)

<b>A. Rispondenza alla traccia e alla tipologia testuale</b>
<b>B. Organicità e chiarezza espositiva</b>
<b>C. Ricchezza di contenuti</b>
<b>D. Correttezza ortografica, morfosintattica e lessicale</b>

### LIVELLI DI VALUTAZIONE

<b>A - Rispondenza alla traccia e alla tipologia testuale</b>	<b>10</b> Perfettamente congruo alla consegna ed alla tipologia testuale <b>9</b> Pertinente alla traccia scelta <b>8</b> Attinente alla traccia scelta <b>7</b> Rispondente alla traccia scelta <b>6</b> Sostanzialmente rispondente alla traccia <b>5</b> In parte attinente alla traccia <b>4</b> Non attinente alla traccia
<b>B – Organicità e chiarezza espositiva</b>	<b>10</b> Coerente e ben organizzato in tutte le sue parti <b>9</b> Coerente ed organico <b>8</b> Coerente <b>7</b> Semplice ma chiaro <b>6</b> Abbastanza chiaro/ nel complesso coerente <b>5</b> Poco coerente, a tratti confuso <b>4</b> Incoerente
<b>C - Ricchezza di contenuti</b>	<b>10</b> Ricco e preciso (personale, originale, critico) <b>9</b> Esauriente (ampio, approfondito) <b>8</b> Completo <b>7</b> Abbastanza completo <b>6</b> Sufficientemente sviluppato /sintetico ma incisivo <b>5</b> Superficiale, incompleto <b>4</b> Scarsamente sviluppato

<b>D - Correttezza ortografica, morfosintattica e lessicale</b>	<b>10</b> Corretta, appropriata e personale <b>9</b> Corretta, curata ed appropriata <b>8</b> Corretta ed appropriata <b>7</b> Globalmente corretta ed appropriata <b>6</b> Essenzialmente corretta e denota l'uso di un lessico di base <b>5</b> Poco corretta e l'uso del lessico risulta piuttosto povero e ripetitivo <b>4</b> Gravi errori nell'uso delle strutture morfosintattiche e lessico povero e ripetitivo
---	---

**TIPOLOGIA C (COMPRESIONE E SINTESI DI UN TESTO LETTERARIO, DIVULGATIVO E SCIENTIFICO ANCHE ATTRAVERSO RICHIESTE DI RIFORMULAZIONE(...))**

<b>A. Rispondenza alla consegna</b>
<b>B. Livello di comprensione del testo</b>
<b>C. Capacità di sintesi del testo</b>
<b>D. Riformulazione del contenuto e rielaborazione personale</b>
<b>E. Correttezza ortografica, morfosintattica e lessicale</b>

**LIVELLI DI VALUTAZIONE**

<b>A - Rispondenza alla consegna</b>	<b>10</b> Perfettamente congruo alla consegna <b>9</b> Pertinente alla consegna <b>8</b> Attinente alla consegna <b>7</b> Rispondente alla consegna <b>6</b> Sostanzialmente rispondente alla consegna <b>5</b> In parte attinente alla consegna <b>4</b> Non attinente alla consegna
<b>B –Livello di comprensione del testo</b>	<b>10</b> Piena e sicura comprensione del tema di fondo del testo <b>9</b> Piena comprensione del tema di fondo del testo <b>8</b> Buona comprensione del tema di fondo del testo <b>7</b> Comprensione del senso generale del testo <b>6</b> Comprensione parziale del senso generale del testo <b>5</b> Comprensione incerta del senso generale del testo <b>4</b> Comprensione lacunosa del senso generale del testo
<b>C – Capacità di sintesi del testo</b>	<b>10</b> La successione dei fatti è coerente e coesa e rispetta in modo pertinente e approfondito la trama del testo



	<p><b>9</b> La successione dei fatti è coerente e coesa e rispetta in modo pertinente la trama del testo</p> <p><b>8</b> La successione dei fatti è coerente e coesa e rispetta in modo esaustivo la trama del testo</p> <p><b>7</b> La trama è esposta con una successione dei fatti coerente e globalmente pertinente</p> <p><b>6</b> La trama è esposta con una successione dei fatti accettabile</p> <p><b>5</b> La successione dei fatti è confusa</p> <p><b>4</b> La successione dei fatti è disordinata</p>
<p><b>D- Riformulazione del contenuto e rielaborazione personale</b></p>	<p><b>10</b> La rielaborazione è originale e critica</p> <p><b>9</b> La rielaborazione è significativa</p> <p><b>8</b> La rielaborazione è pertinente e personale</p> <p><b>7</b> La rielaborazione è adeguata nelle riflessioni personali</p> <p><b>6</b> La rielaborazione è semplice</p> <p><b>5</b> La rielaborazione è frammentaria</p> <p><b>4</b> La rielaborazione è disorganica</p>
<p><b>E - Correttezza ortografica, morfosintattica e lessicale</b></p>	<p><b>10</b> Corretta, appropriata e personale</p> <p><b>9</b> Corretta, curata ed appropriata</p> <p><b>8</b> Corretta ed appropriata</p> <p><b>7</b> Globalmente corretta ed appropriata</p> <p><b>6</b> Essenzialmente corretta e denota l'uso di un lessico di base</p> <p><b>5</b> Poco corretta e l'uso del lessico risulta piuttosto povero e ripetitivo</p> <p><b>4</b> Gravi errori nell'uso delle strutture morfosintattiche e lessico povero e ripetitivo</p>

**PROVA SCRITTA RELATIVA ALLE COMPETENZE LOGICO MATEMATICHE**

La prova scritta relativa alle competenze logico matematiche accerta la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni nelle seguenti aree: numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni. 2. La commissione predispose almeno tre tracce, ciascuna riferita alle due seguenti tipologie: a) problemi articolati su una o più richieste; b) quesiti a risposta aperta. 3. Nella predisposizione delle tracce la commissione può fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale. 4. Qualora vengano proposti più problemi o quesiti, le relative soluzioni non devono essere dipendenti l'una dall'altra, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa. 5. Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la traccia che viene proposta ai candidati.

**CRITERI DI VERIFICA PER LA PROVA SCRITTA DI SCIENZE MATEMATICHE****A – Ordine formale****B – Conoscenza degli argomenti****C – Correttezza nell'applicazione di regole, proprietà, formule, procedimenti di calcolo e di misura****D – Correttezza nei procedimenti logici risolutivi****E – Comprensione ed uso dei linguaggi specifici****LIVELLI DI VALUTAZIONE**

<b>A – Ordine formale</b>	10 L'elaborato si presenta organizzato in modo chiaro e completo 9 L'elaborato si presenta formalmente ben organizzato 8 L'elaborato si presenta formalmente organizzato 7 L'elaborato si presenta formalmente organizzato in modo soddisfacente 6 L'elaborato si presenta sufficientemente organizzato 5 L'elaborato si presenta formalmente disordinato 4 L'elaborato si presenta formalmente disordinato e confuso
<b>B – Conoscenza degli argomenti</b>	10 completa e approfondita 9 completa 8 buona 7 complessiva generale 6 essenziale 5 parziale - modesta 4 superficiale e frammentaria
<b>C - Correttezza nell'applicazione</b>	10 con padronanza

<b>di regole, proprietà, formule, procedimenti di calcolo e misura</b>	<p>9 in forma valida e sicura</p> <p>8 in forma valida</p> <p>7 in forma generalmente corretta</p> <p>6 con qualche imprecisione</p> <p>5 in modo confuso e incerto</p> <p>4 in modo approssimativo</p>
<b>D - Correttezza nei procedimenti logici risolutivi</b>	<p>10 ha analizzato correttamente e risolto in modo preciso ed ordinato le proposte</p> <p>9 ha analizzato correttamente e risolto in modo puntuale le proposte</p> <p>8 in modo corretto gran parte delle proposte</p> <p>7 in modo abbastanza corretto le proposte</p> <p>6 alcune – quasi tutte le proposte</p> <p>5 in minima parte le proposte</p> <p>4 ha analizzato ma non ha risolto le proposte</p>
<b>E – Comprensione e uso dei linguaggi specifici</b>	<p>10 usa il linguaggio specifico in modo esatto e approfondito</p> <p>9 usa il linguaggio specifico esattamente</p> <p>8 usa il linguaggio specifico senza errori</p> <p>7 usa il linguaggio specifico adeguatamente</p> <p>6 usa il linguaggio specifico con qualche inesattezza</p> <p>5 usa il linguaggio specifico parzialmente</p> <p>4 usa il linguaggio specifico in maniera inadeguata</p>

## CRITERI DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO D'ESAME

Il colloquio pluridisciplinare verterà su percorsi di educazione civica sviluppati nel corso del triennio e sarà volto ad accertare anche il livello di padronanza delle competenze relative alla lingua inglese e ad una seconda lingua comunitaria.

Il colloquio si aprirà con l'analisi di un documento non noto nelle lingue di studio (inglese-francese/spagnolo) che verrà consegnato all'alunno circa 20 minuti prima della discussione.

Nel corso del colloquio, incentrato su uno dei quattro percorsi individuati dai consigli di classe, il candidato dovrà dimostrare capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio. Egli dovrà inoltre dimostrare di aver maturato le competenze nelle lingue straniere e nell'educazione civica e di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline

Il colloquio così concepito costituirà un momento di osservazione di carattere sommativo, ma anche un momento formativo, perché tendente a rilevare il livello personale di autonomia e di crescita di ciascun alunno in relazione all'acquisizione degli strumenti culturali che gli consentiranno di proseguire gli studi, certificabili in termini di processi di apprendimento e quindi di competenze.

### I Percorsi d'esame

Per ridurre la frammentazione del sapere, rendere più funzionali gli stimoli cognitivi ed educativi provenienti dai diversi insegnamenti e consentire un accertamento più attendibile delle competenze, per abituare gli alunni ad affrontare un tema-problema unitario, utilizzando contenuti disciplinari diversi, il consiglio di classe ha concordato percorsi motivanti e formativi incentrati sulle esigenze relative alla fase di sviluppo fisico e psicologico degli alunni:

- I diritti umani (con particolare riferimento a questione femminile, tutela dell'ambiente e diritto allo studio);
- La legalità (con particolare riferimento alla mafia);
- La globalizzazione;
- Le guerre attuali e i costruttori di pace.

Tali tematiche, trasversali ai percorsi dell'area linguistica, storico-geografica e scientifico-tecnologica, sono state indagate utilizzando diversi strumenti nelle varie discipline, cercando però di mantenere un carattere unitario in relazione all'aspetto contenutistico e metodologico.

VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO D'ESAME dello studente: .....classe 3<sup>a</sup> sezione..... a. s. 2021-22

<i>Indicatori</i>	<b>10</b>	<b>9</b>	<b>8</b>	<b>7</b>	<b>6</b>	<b>5</b>	<b>4</b>	<i>Valutazione singoli indicatori</i>
<b>Educazione civica</b>  -Conoscenza dei contenuti relativi ai nuclei tematici  -Collegamenti tra le conoscenze  -Contributi personali	Conosce in maniera completa e sicura i contenuti relativi ai diversi nuclei tematici.  Sa operare collegamenti tra le conoscenze e stabilire relazioni anche con apporti originali e creativi.	Conosce in maniera completa i contenuti relativi ai diversi nuclei tematici.  Sa operare collegamenti tra le conoscenze e stabilire relazioni anche con apporti originali.	Conosce in maniera soddisfacente i contenuti relativi ai diversi nuclei tematici.  Sa operare collegamenti tra le conoscenze e stabilire relazioni anche con apporti personali.	Conosce nel complesso i contenuti relativi ai diversi nuclei tematici.  Sa operare adeguatamente i collegamenti tra le conoscenze.	Conosce in maniera episodica i contenuti relativi ai nuclei tematici.  Sa operare semplici collegamenti tra le conoscenze.	Conosce in maniera confusa i contenuti relativi ai nuclei tematici.  Sa operare collegamenti tra le conoscenze in modo parziale e solo se guidato.	Conosce in maniera confusa e frammentaria i contenuti relativi ai nuclei tematici.  Non sa operare collegamenti tra le materie.	
<b>Padronanza della lingua italiana</b>	Espone in modo sicuro, scorrevole e ben articolato con un linguaggio specifico, ricco ed appropriato	Espone in modo lineare e esauriente con un linguaggio, appropriato e pertinente.	Espone in modo chiaro e appropriato con un linguaggio specifico e preciso.	Espone in modo sostanzialmente chiaro con un linguaggio specifico e corretto.	Espone in modo generico con un linguaggio specifico complessivamente corretto.	Espone in modo incerto e con un lessico specifico povero.	Espone in modo poco corretto e con difficoltà con un lessico povero e ripetitivo.	
<b>Capacità di argomentazione</b>	Argomenta con sicurezza, in maniera organica e approfondita i diversi contenuti.	Argomenta con sicurezza e in maniera organica i diversi contenuti.	Argomenta con chiarezza e precisione i diversi contenuti.	Argomenta in modo chiaro i diversi contenuti.	Argomenta in maniera semplice i contenuti che conosce in modo sommario.	Argomenta con incertezza e in maniera confusa i contenuti di cui ha una conoscenza parziale.	Argomenta con difficoltà e in maniera confusa i contenuti di cui ha una conoscenza lacunosa e frammentaria.	
<b>Competenze logico-</b>	Conosce e utilizza in maniera	Conosce e utilizza in maniera	Conosce e utilizza in	Conosce e utilizza in	Conosce e utilizza in maniera	Conosce e utilizza in maniera	Conosce e utilizza in maniera parziale e	

matematiche	completa, approfondita e sicura i contenuti specifici dell'area logico-matematica	completa e sicura i contenuti specifici dell'area logico-matematica	maniera completa i contenuti specifici dell'area logico-matematica	maniera adeguata i contenuti specifici dell'area logico-matematica	essenziale i contenuti specifici dell'area logico-matematica	superficiale i contenuti specifici dell'area logico-matematica	frammentaria e lacunosa i contenuti specifici dell'area logico-matematica	
<b>Competenze nelle lingue straniere</b>	<p>Comprende il contenuto del documento proposto in modo sicuro e dettagliato.</p> <p>Evidenzia ottime capacità di rielaborazione personale.</p> <p>Si esprime in modo chiaro, appropriato e fluente, con una pronuncia corretta</p>	<p>Comprende il contenuto del documento proposto in modo completo.</p> <p>Evidenzia più che soddisfacenti capacità di rielaborazione personale.</p> <p>Si esprime in modo appropriato e fluente, con una pronuncia corretta</p>	<p>Comprende il contenuto del documento proposto in modo abbastanza completo.</p> <p>Evidenzia buone capacità di rielaborazione personale.</p> <p>Si esprime con chiarezza e con una pronuncia abbastanza corretta</p>	<p>Comprende complessivamente il contenuto del documento proposto.</p> <p>Evidenzia capacità di rielaborazione personale</p> <p>Si esprime in modo semplice ma abbastanza chiaro e comprensibile, con una pronuncia sostanzialmente corretta</p>	<p>Comprende globalmente il contenuto del documento proposto.</p> <p>Evidenzia una sufficiente capacità di rielaborazione personale.</p> <p>Si esprime in modo semplice e con una pronuncia accettabile</p>	<p>Comprende il contenuto del documento proposto in modo parziale</p> <p>Evidenzia difficoltà nella rielaborazione personale.</p> <p>Si esprime in modo incerto con una pronuncia poco corretta</p>	<p>Comprende in modo frammentario il contenuto del documento proposto</p> <p>Stenta a riferire le poche informazioni individuate.</p> <p>Si esprime con pronuncia non corretta</p>	

**CRITERI PER I GIUDIZI GLOBALI ALLA FINE DEL I CICLO D'ISTRUZIONE****VALUTAZIONE 10/10**

Il senso di responsabilità e l'impegno costante espressi nel corso del triennio, hanno permesso all'alunno di conseguire una conoscenza completa ed una notevole maturazione delle capacità linguistiche, espressivo-creative e tecnico-scientifiche. Nelle prove d'esame ha sviluppato con pertinenza e precisione i quesiti proposti, evidenziando sicurezza e proprietà espressiva, analisi e rielaborazione accurate, maturità di giudizio e senso critico.

Il livello di preparazione e di maturazione globale raggiunto è eccellente.

**VALUTAZIONE 9/10**

Ha confermato, in sede di esame, la serietà, il senso di responsabilità, l'impegno costante emersi nel corso del triennio. Nelle prove scritte e orali ha sviluppato le richieste con sicurezza, evidenziando conoscenze organiche e complete, padronanza di linguaggio, analisi e rielaborazione accurate, positive valutazioni critiche.

Il livello di preparazione e maturazione globale raggiunto è notevole.

**VALUTAZIONE 8/10**

Ha affrontato con responsabilità ed impegno le prove d'esame, evidenziando maturazione e interesse, capacità organiche logico-espressive, cui è pervenuto gradualmente nel corso del triennio. Ha saputo sviluppare con pertinenza e con un linguaggio appropriato i quesiti proposti, mostrando capacità di analisi, rielaborazione e sintesi.

Il livello di preparazione e di maturazione globale raggiunto risulta soddisfacente.

**VALUTAZIONE 7/10**

Ha affrontato con una certa responsabilità le prove d'esame. Ha saputo sviluppare con pertinenza ed in modo complessivamente corretto i quesiti proposti, mostrando una conoscenza globale dei vari ambiti, adeguate capacità di analisi, sintesi e rielaborazione. Ha mostrato una certa sicurezza nell'uso dei codici linguistici.

Il livello di preparazione e di maturazione globale raggiunto risulta discreto.

**VALUTAZIONE 6/10**

Il candidato ha conseguito, nel complesso, lievi e progressivi miglioramenti a livello logico operativo e nelle competenze di base. Nelle prove d'esame è riuscito a sviluppare con una certa pertinenza e nell'ambito delle proprie possibilità, alcuni quesiti e competenze legati all'esperienza personale scolastica, evidenziando, nel complesso, un livello accettabile di apprendimenti generali e di maturazione globale.

## CRITERI ED INDICAZIONI PER LE PROVE D'ESAME PER I CANDIDATI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

### **DSA, BES, alunni certificati legge 104/92**

Tenendo conto delle modalità organizzative definite dalla commissione in sede di riunione preliminare, la sottocommissione d'esame in riferimento al P.E.I., alla progettazione del curricolo, alle valutazioni effettuate, alle verifiche svolte e all'attività di assistenza eventualmente prevista predispone le prove d'esame semplificate e/o differenziate. Tali prove dovranno valutare i progressi del candidato con disabilità in rapporto ai livelli di apprendimento iniziali con valore equipollente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame e conseguimento del diploma ai sensi della legge 104/92.

Per lo svolgimento delle prove dell'esame di Stato, le alunne e gli alunni con disabilità utilizzano attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio professionale e tecnico loro necessario, dei quali hanno fatto uso abitualmente nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove. Il voto finale viene determinato sulla base dei criteri e delle modalità previste dall'articolo 8 del Decreto Legislativo n. 62/2017 e dell'art. 13 del D.M. n.741/2017 (nota 1865/2017).

L'art. 11 del Decreto Legislativo n.62/2017 stabilisce che l'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato viene effettuata tenendo conto del Piano Educativo Individualizzato (PEI) per gli studenti con disabilità e del Piano Didattico Personalizzato (PDP) per gli studenti con disturbi specifici di apprendimento (DSA).

Sulla base del disturbo specifico possono essere riservati ai candidati:

1. tempi più lunghi di quelli ordinari per lo svolgimento delle prove scritte, in particolare in particolare per l'accertamento delle competenze nella lingua straniera stabiliti dalla commissione;
2. utilizzazione di idonei strumenti compensativi, previsti dal Piano Didattico Personalizzato (PDP) o da altra documentazione;
3. criteri valutativi attenti soprattutto ai contenuti piuttosto che alla forma, sia nelle prove scritte, compresa la prova nazionale INVALSI, sia nel colloquio; il candidato con DSA deve sostenere tutte le prove di esame scritte (tranne casi particolari per la lingua straniera).

Solo per le alunne e gli alunni che non si presentano agli esami. fatta salva l'assenza per gravi e documentati motivi in base ai quali è organizzata una sessione suppletiva, è previsto il rilascio di un attestato di credito formativo che è titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado o dei corsi di istruzione e formazione professionale regionale, ai soli fini dell'acquisizione di ulteriori crediti formativi, da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione. Pertanto, tali alunni non possono essere iscritti. nell'anno scolastico successivo. alla terza classe di scuola secondaria di primo grado. ma potranno assolvere l'obbligo di istruzione nella scuola secondaria di secondo grado o nei percorsi di istruzione e formazione professionale regionale.

Nel diploma finale rilasciato alle alunne e agli alunni con disabilità o con disturbo specifico di apprendimento che superano l'esame (voto finale non inferiore a 6/10) non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e di differenziazione delle prove. Analogamente, non ne viene fatta menzione nei tabelloni affissi all'albo dell'istituto.



### Prova scritta di italiano

La prova scritta di italiano comprenderà le seguenti tipologie:

1. Testo narrativo o descrittivo
2. Testo argomentativo
3. Comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo e scientifico anche attraverso ipotesi di riformulazione.

Per gli **alunni DSA/BES** sono previste le seguenti misure compensative, che potranno essere utilizzate se previste nei PDP redatti dai Consigli di classe:

- Utilizzo del computer con correttore ortografico, se usato durante l'anno scolastico. Gli alunni potranno portarlo da casa.
- Le tracce potranno essere corredate da una scaletta per stimolare gli alunni nella produzione del testo
- Le tracce saranno fornite utilizzando un carattere ad alta leggibilità, con maggiore spaziatura tra le lettere e dimensione 14.
- Suddivisione del testo scelto per la tipologia C (comprensione e riformulazione di un testo) in paragrafi con le domande riferite al singolo paragrafo inserite nel testo.
- Tempi aggiuntivi, lettura ad alta voce del docente, dizionario, ingrandimento, adattamento prova per alunni sordi (formato word) e Braille (per Italiano e Matematica).

Agli **allievi con disabilità** verrà somministrata, in base a quanto stabilito nel proprio P.E.I., al percorso pregresso e qualora lo si ritenesse necessario, una prova semplificata o differenziata.

Nella valutazione si cercherà di privilegiare il contenuto, non saranno considerati gli errori ortografici.

## DOCUMENTO DI VALUTAZIONE ESAME DI STATO SOSTEGNO

### PROVA SCRITTA DI ITALIANO (Tipologia A e B)

Valutazione	Rispondenza alla traccia	Chiarezza espositiva	Ricchezza dei contenuti	Correttezza ortografica e lessicale
<b>5</b>	Poco rispondente alla traccia	Poco coerente e a tratti confuso	Modesto nei contenuti	Poco corretto e lessico semplice
<b>6</b>	Parzialmente rispondente alla traccia	Sufficientemente scorrevole nell'ordine logico della trattazione	Essenziale nei contenuti	Essenzialmente corretto
<b>7</b>	Adeguate alla traccia	Scorrevole nell'ordine logico della trattazione	Completo nei contenuti	Globalmente corretta e sufficientemente appropriata
<b>8</b>	Attinente alla traccia	Fluida e abbastanza articolata nell'ordine logico della trattazione	Esauriente nei contenuti	Corretta e appropriata
<b>9</b>	Pertinente alla traccia	Fluida e articolata nell'ordine logico della trattazione	Esauriente ed ampio nei contenuti	Corretta e molto appropriata
<b>10</b>	Perfettamente pertinente alla traccia	Fluida, coesa e articolata nell'ordine logico della trattazione	Ricca e precisa nei contenuti	Corretta e curata nel lessico

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO**

**TIPOLOGIA A e B (SOSTEGNO)**

ALUNNO: .....

CLASSE: .....

SEZIONE: .....

Data della prova ..... Voto ..... /10

INDICATORI	VALUTAZIONE ATTRIBUITA
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispondenza alla traccia</li> </ul>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Chiarezza espositiva</li> </ul>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricchezza dei contenuti</li> </ul>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Correttezza ortografica e lessicale</li> </ul>	
<p><b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA</b></p>	

La sottocommissione n. ....

Il Presidente

.....

.....

**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE ESAME DI STATO****PROVA SCRITTA DI ITALIANO (Tipologia A e B)**

GRIGLIA PER DSA (non viene valutata la correttezza ortografica e morfosintattica)

<b>Valutazione</b>	<b>Rispondenza alla traccia e alla tipologia testuale</b>	<b>Organicità e chiarezza espositiva</b>	<b>Ricchezza di contenuti</b>
<b>5</b>	In parte attinente alla traccia	Poco coerente, a tratti confuso	Superficiale, incompleto
<b>6</b>	Sostanzialmente rispondente alla traccia	Abbastanza chiaro/ nel complesso coerente	Sufficientemente sviluppato /sintetico ma incisivo
<b>7</b>	Rispondente alla traccia scelta	Semplice ma chiaro	Abbastanza completo
<b>8</b>	Attinente alla traccia scelta	Coerente	Completo
<b>9</b>	Pertinente alla traccia scelta	Coerente ed organico	Esauriente (ampio, approfondito)
<b>10</b>	Perfettamente congruo alla consegna ed alla tipologia testuale	Coerente e ben organizzato in tutte le sue parti	Ricco e preciso (personale, originale, critico)

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO**

**TIPOLOGIA A e B (DSA)**

ALUNNO: .....

CLASSE: .....

SEZIONE: .....

Data della prova ..... Voto ..... /10

INDICATORI	VALUTAZIONE ATTRIBUITA
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispondenza alla traccia</li> </ul>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Organicità e chiarezza espositiva</li> </ul>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricchezza dei contenuti</li> </ul>	
<p><b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA</b></p>	

La sottocommissione n. ....

Il Presidente

.....

.....

**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE ESAME DI STATO  
SOSTEGNO**

**PROVA SCRITTA DI ITALIANO (Tipologia C)**

<b>Valutazione</b>	<b>Rispondenza alla traccia</b>	<b>Livello di comprensione del testo</b>	<b>Capacità di sintesi</b>	<b>Correttezza ortografica e lessicale</b>	<b>Riformulazione del contenuto</b>
<b>5</b>	Poco rispondente alla traccia	Comprensione parziale	Disorganizzata	Poco corretto e lessico semplice	La rielaborazione è poco sequenziale
<b>6</b>	Parzialmente rispondente alla traccia	Comprensione accettabile del senso generale del testo	La successione dei fatti è accettabile	Essenzialmente corretto	La rielaborazione è sufficientemente organica.
<b>7</b>	Adeguate alla traccia	Comprensione valida	Fluida e coerente	Globalmente corretta e sufficientemente appropriata	La rielaborazione è adeguatamente organica.
<b>8</b>	Attinente alla traccia	Soddisfacente comprensione del testo	Fluida e sequenziale	Corretta e appropriata	La rielaborazione è organica e corretta
<b>9</b>	Pertinente alla traccia	Completa	Fluida, sequenziale e pertinente	Corretta e molto appropriata	La rielaborazione è ben strutturata, organica e corretta.
<b>10</b>	Perfettamente pertinente alla traccia	Completa e particolareggiata	Precisa e completa	Corretta e curata nel lessico	La rielaborazione è ben strutturata e coesa.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO**

**TIPOLOGIA C – SOSTEGNO -**

ALUNNO: .....

CLASSE: .....

SEZIONE: .....

Data della prova ..... Voto ..... /10

INDICATORI	VALUTAZIONE ATTRIBUITA
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispondenza alla traccia</li> </ul>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Livello di comprensione del testo</li> </ul>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità di sintesi</li> </ul>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Correttezza ortografica e lessicale</li> </ul>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riformulazione del contenuto</li> </ul>	
<b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA</b>	

La sottocommissione n. ....

Il Presidente

.....

.....

**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE ESAME DI STATO  
DSA (non viene valutata la correttezza ortografica, morfosintattica e lessicale)**

**PROVA SCRITTA DI ITALIANO (Tipologia C)**

<b>Valutazione</b>	<b>Rispondenza alla consegna</b>	<b>Livello di comprensione del testo</b>	<b>Capacità di sintesi del testo</b>	<b>Riformulazione del contenuto e rielaborazione personale</b>
<b>5</b>	In parte attinente alla consegna	Comprensione incerta del senso generale del testo	La successione dei fatti è confusa	La rielaborazione è frammentaria
<b>6</b>	Sostanzialmente rispondente alla consegna	Comprensione parziale del senso generale del testo	La trama è esposta con una successione dei fatti accettabile	La rielaborazione è semplice
<b>7</b>	Rispondente alla consegna	Comprensione del senso generale del testo	La trama è esposta con una successione dei fatti coerente e globalmente pertinente	La rielaborazione è adeguata nelle riflessioni personali
<b>8</b>	Attinente alla consegna	Buona comprensione del tema di fondo del testo	La successione dei fatti è coerente e coesa e rispetta in modo esaustivo la trama del testo	La rielaborazione è pertinente e personale
<b>9</b>	Pertinente alla consegna	Piena comprensione del tema di fondo del testo	La successione dei fatti è coerente e coesa e rispetta in modo pertinente la trama del testo	La rielaborazione è significativa
<b>10</b>	Perfettamente congruo alla consegna	Piena e sicura comprensione del tema di fondo del testo	La successione dei fatti è coerente e coesa e rispetta in modo pertinente e approfondito la trama del testo	La rielaborazione è originale e critica

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO**

**TIPOLOGIA C – DSA -**

ALUNNO: .....

CLASSE: .....

SEZIONE: .....

Data della prova ..... Voto ..... /10

INDICATORI	VALUTAZIONE ATTRIBUITA
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispondenza alla traccia</li> </ul>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Livello di comprensione del testo</li> </ul>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità di sintesi del testo</li> </ul>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riformulazione del contenuto e rielaborazione personale</li> </ul>	
<p><b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA</b></p>	

La sottocommissione n. ....

Il Presidente

.....

.....



**Prova scritta di matematica**

La prova di Matematica, secondo il D.M. 741/2017 è strutturata su:

-Problemi articolati su una o più richieste;

-Quesiti a risposta aperta.

Agli studenti con DSA/BES vengono accordati, se previsti nei singoli PDP, tempi più lunghi per lo svolgimento della prova, strumenti compensativi e dispensativi (tabelle numeriche/calcolatrice, formulario di geometria piana e solida, schede promemoria di regole e definizioni, ingrandimento del testo), adattamento prova per alunni sordi (formato word) e Braille (per Italiano e Matematica).

Per la prova curricolare verrà fornita la traccia con formattazione adeguata in modo da non ostacolare la lettura. Agli allievi con disabilità verrà somministrata, se ritenuto necessario, una prova semplificata o differenziata. Nella valutazione non si terrà conto degli errori di forma (unità di misura, eventuali imprecisioni nel disegno delle figure, uso delle lettere maiuscole/minuscole, ... ), sarà prestata maggiore attenzione al contenuto e ai processi risolutivi attivati più che alla forma.

## DOCUMENTO DI VALUTAZIONE ESAME DI STATO SOSTEGNO

### PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

Valutazione	Ordine formale	Conoscenza degli argomenti	Correttezza e applicazione di regole, proprietà, formule, procedimenti	Correttezza procedimenti logici-risolutivi	Uso di linguaggio specifico
5	Disordinato	Parziale	Difficoltosa applicazione	Difficoltà nella risoluzione	Inadeguato
6	Sufficientemente organizzato	Essenziale	Sufficiente con qualche imprecisione	Accettabile nella risoluzione	Adeguito ma qualche inesattezza
7	Sostanzialmente organizzato	Discreta	Generalmente corretta	Discreta nella risoluzione	Adeguito
8	Organizzato	Buona	Buona e sicura	Adeguate e corrette nella risoluzione	Adeguito e senza errori
9	Organizzato e completo	Soddisfacente	Più che buona, valida e sicura	Corretta e puntualizzata nella risoluzione	Esatto e non approfondito
10	Organizzato, completo e particolareggiato	Ottima	Ottima conoscenza, sicurezza e consapevolezza	Corretta, precisa e ordinata	Esatto e approfondito

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI MATEMATICA**

**SOSTEGNO**

ALUNNO: .....

CLASSE: .....

SEZIONE: .....

Data della prova ..... Voto ..... /10

INDICATORI	VALUTAZIONE ATTRIBUITA
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ordine formale</li> </ul>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza degli argomenti</li> </ul>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Correttezza e applicazione di regole, proprietà, formule, procedimenti</li> </ul>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Correttezza procedimenti logici-risolutivi</li> </ul>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Uso di linguaggio specifico</li> </ul>	
<p><b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA</b></p>	

La sottocommissione n. ....

Il Presidente

.....

.....

**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE ESAME DI STATO  
DSA**

**PROVA SCRITTA DI MATEMATICA**

**Per gli alunni DSA non si valuterà il criterio dell'ordine formale.**

Valutazione	Conoscenza degli argomenti	Correttezza e applicazione di regole, proprietà, formule, procedimenti	Correttezza procedimenti logico-risolutivi	Comprensione e uso dei linguaggi specifici
<b>4</b>	Superficiale e frammentaria	In modo approssimativo	<b>Ha analizzato ma non ha risolto le proposte</b>	<b>Usa il linguaggio specifico in maniera inadeguata.</b>
<b>5</b>	Parziale-modesta	In modo confuso e incerto	In minima parte le proposte	Usa il linguaggio specifico parzialmente
<b>6</b>	Essenziale	con qualche imprecisione	Alcune-quasi tutte le proposte	Usa il linguaggio specifico con qualche inesattezza
<b>7</b>	Complessiva generale	In forma generalmente corretta	In modo abbastanza corretto le proposte	Usa il linguaggio specifico adeguatamente
<b>8</b>	Buona	In forma valida	In modo corretto gran parte delle proposte	Usa il linguaggio specifico senza errori.
<b>9</b>	Completa	In forma valida e sicura	Ha analizzato correttamente e risolto in modo puntuale le proposte	Usa il linguaggio specifico esattamente
<b>10</b>	Completa e approfondita	Con padronanza	Ha analizzato correttamente e risolto in modo preciso ed ordinato le proposte	Usa il linguaggio specifico in modo esatto e approfondito



**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI MATEMATICA**

**DSA**

ALUNNO: .....

CLASSE: .....

SEZIONE: .....

Data della prova ..... Voto ..... /10

INDICATORI	VALUTAZIONE ATTRIBUITA
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Conoscenza degli argomenti</b></li> </ul>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Correttezza e applicazione di regole, proprietà, formule, procedimenti</b></li> </ul>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Correttezza procedimenti logici-risolutivi</b></li> </ul>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Uso di linguaggio specifico</b></li> </ul>	
<p><b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA</b></p>	

La sottocommissione n. ....

Il Presidente

.....

.....

## PROVA ORALE DSA/BES/ALUNNI DISABILI

### Art. 318 - D.lgs. 297/1994 Valutazione del rendimento e prove d'esame

Nella scuola dell'obbligo sono predisposte, sulla base degli elementi conoscitivi di cui al comma 1, prove d'esame corrispondenti agli insegnamenti impartiti e idonee a valutare il progresso dell'allievo in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali.

Il colloquio pluridisciplinare avrà inizio dall'analisi di un documento NOTO relativo ad uno dei percorsi indicati:

- I diritti umani (con particolare riferimento a questione femminile, tutela dell'ambiente e diritto allo studio);
- La legalità (con particolare riferimento alla mafia);
- La globalizzazione;
- Le guerre attuali e i costruttori di pace.

Il documento potrà consistere in:

- Un brano antologico
- Una poesia.
- Il testo di una canzone.
- Un'immagine.

In alternativa, l'alunno potrà relazionare su un'esperienza didattica significativa (, partecipazione ad un laboratorio, ad un progetto ...).

L'alunno dovrà creare collegamenti pluridisciplinari partendo dal documento scelto.

Nei colloqui orali di tutte le discipline viene concordato l'uso dei seguenti strumenti compensativi e dispensativi:

- Mappe concettuali
- Stimoli visivi
- Modelli semistrutturati

relativamente ad argomenti svolti durante l'anno o ad esperienze legate al vissuto personale degli allievi.

**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE ESAME DI STATO  
SOSTEGNO**

**TABELLA COLLOQUIO INTERDISCIPLINARE –DESCRIZIONE DEI VOTI –  
CRITERI DI VALUTAZIONE**  
forse dovremmo inserire anche il 9 e il 10

	<b>Comprensione del testo (brano antologico, canzone, poesia)</b>	<b>Descrizione dell'immagine (quadro, foto)</b>	<b>Relazione di un filmato, esperienza didattica significativa</b>	<b>Conoscenza dei contenuti culturali</b>	<b>Proprietà di esposizione</b>	<b>Collegamenti pluridisciplinari</b>
<b>5</b>	Descrive il documento in modo parzialmente corretto e in forma guidata	L'immagine è descritta in forma guidata e con riferimenti confusi	Relaziona in modo frammentario e confuso	Rivela una conoscenza dei contenuti parziale e l'organizzazione degli stessi è guidata.	Linguaggio non sempre corretto e non autonomo	Individua parzialmente, solo se guidato, dei semplici collegamenti.
<b>6</b>	Descrive il documento in modo semplice e corretto ma guidato	L'immagine è descritta in modo essenziale e in forma guidata	Relaziona in modo essenziale e in forma guidata	Rivela una conoscenza dei contenuti essenziale e necessita di guida	Linguaggio semplice e durante l'esposizione necessita di guida	Individua in modo guidato semplici collegamenti fra alcune discipline.
<b>7</b>	Descrive in modo autonomo il documento ma non del tutto corretto	L'immagine è descritta in modo autonomo e corretto	Relaziona in modo essenziale e autonomo	Rivela una conoscenza dei contenuti essenziale e autonoma	Linguaggio sufficientemente corretto	Individua autonomamente ma in modo parziale alcuni collegamenti logici tra le discipline
<b>8</b>	Descrive il documento in modo corretto e autonomo	Descrive l'immagine in modo corretto e particolareggiato	Relaziona in modo esaustivo e autonomo	Rivela una conoscenza dei contenuti corretta e autonoma	L'esposizione risulta corretta e controllata dal punto di vista emotivo	Individua in modo autonomo o semplici collegamenti tra le discipline

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE**

ALUNNO: .....

CLASSE: .....

SEZIONE: .....

Data della prova ..... Voto ..... /10

INDICATORI	VALUTAZIONE ATTRIBUITA
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Comprensione del testo: brano antologico, canzone, poesia</b></li> </ul>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Descrizione dell'immagine.</b></li> </ul>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Relazione di un filmato/esperienza didattica significativa (viaggio di istruzione, visita guidata, partecipazione ad un laboratorio)</b></li> </ul>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Conoscenza dei contenuti culturali</b></li> </ul>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Proprietà di esposizione</b></li> </ul>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Collegamenti interdisciplinari</b></li> </ul>	
<b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA</b>	

La sottocommissione n. ....

Il Presidente

.....

.....



## **ATTRIBUZIONE DELLA LODE**

Il Collegio dei Docenti delibera che la lode debba essere proposta all'intera Commissione d'esame qualora tutti i membri della sottocommissione esaminatrice siano concordi nell'attribuzione.

La C.M. n.49 del 20/05/2010, confermata dalla C.M. n.48 del 31/05/2012, prevede che:

*"A coloro che conseguono un punteggio di dieci decimi può essere assegnata la lode da parte della commissione esaminatrice con decisione assunta all'unanimità."*

### **Criteri per l'attribuzione della lode**

- valutazione finale d'esame di fine ciclo pari a 10;
- voto di ammissione pari a 10;
- capacità di rielaborazione personale e di effettuare collegamenti interdisciplinari dimostrata nelle prove scritte ed in sede di colloquio

## PUBBLICAZIONE DEI RISULTATI

L'esito positivo dell'esame, con l'indicazione *della votazione complessiva conseguita*, è pubblicato, per tutti i candidati, nell'albo della scuola sede della commissione.

L'indicazione "ESITO POSITIVO" deve essere utilizzata anche per gli alunni con disabilità che non conseguono la licenza, ma il solo attestato di credito formativo.

In caso di mancato superamento dell'esame, le istituzioni scolastiche adottano idonee modalità di comunicazione preventiva alle famiglie dei candidati; nell'albo della scuola l'esito viene pubblicato con la sola indicazione di "ESITO NEGATIVO", *senza alcuna indicazione di voto*.

Per i candidati con piano educativo individualizzato (PEI) che abbiano sostenuto prove differenziate non deve esservi menzione di tali prove nei tabelloni affissi all'albo della scuola.

**CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE (art. 9 D. Lgsv. 62/2017 – Linee guida D.M. 742/2017)**

La certificazione di cui all'articolo 1, comma 6, descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite dalle alunne e dagli alunni, anche sostenendo e orientando gli stessi verso la scuola del secondo ciclo.

La certificazione è rilasciata al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione.

I modelli nazionali per la certificazione delle competenze sono emanati con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca sulla base dei seguenti principi:

- a) riferimento al profilo dello studente nelle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione;
- b) ancoraggio alle competenze chiave individuate dall'Unione europea, così come recepite nell'ordinamento italiano; c) definizione, mediante enunciati descrittivi, dei diversi livelli di acquisizione delle competenze;
- d) valorizzazione delle eventuali competenze significative, sviluppate anche in situazioni di apprendimento non formale e informale;
- e) coerenza con il piano educativo individualizzato per le alunne e gli alunni con disabilità;
- f) indicazione, in forma descrittiva, del livello raggiunto nelle prove a carattere nazionale di cui all'articolo 7, distintamente per ciascuna disciplina oggetto della rilevazione e certificazione sulle abilità di comprensione e uso della lingua inglese.

La certificazione descrive i livelli di apprendimento raggiunti da ciascun alunno al fine di sostenere i processi di apprendimento, di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi, di consentire eventuali passaggi tra i diversi percorsi e sistemi formativi e l'inserimento nel mondo del lavoro.

Il D. lvo 62/17, all'art. 9, c. 3, lettera f, prescrive che la certificazione al termine del primo ciclo rechi *"indicazione, in forma descrittiva, del livello raggiunto nelle prove a carattere nazionale di cui all'articolo 7, distintamente per ciascuna disciplina oggetto della rilevazione e certificazione sulle abilità di comprensione e uso della lingua inglese."*

Il D.M. 742/17, all'art. 4, c. 2 e 3, precisa che la certificazione al termine del primo ciclo *"è integrato da una sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI che descrive i livelli conseguiti*

*dall'alunna e dall'alunno nelle prove nazionali di italiano e matematica. Il modello è, altresì, integrato da una ulteriore sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI che certifica le abilità di comprensione e uso della lingua inglese ad esito della prova scritta nazionale, di cui all'articolo 7, comma 3, del decreto legislativo n. 62/2017."*

Ciò significa che alla famiglia, al termine dell'esame di Stato vengono consegnati:

1. l'attestato di superamento dell'esame sostitutivo del diploma;

2. la certificazione delle competenze redatta dal Consiglio di Classe e sottoscritta dal Dirigente Scolastico;
3. la sezione predisposta e sottoscritta da INVALSI che attesta, mediante descrittori, il livello conseguito dagli allievi nelle prove nazionali di italiano, matematica
4. la sezione predisposta e sottoscritta da INVALSI che certifica i livelli di comprensione ed uso della lingua inglese nella prova nazionale.

**I livelli sono descritti nel modo seguente:**

*A – Avanzato* L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza

nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

*B – Intermedio* L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

*C – Base* L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

*D – Iniziale* L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note